

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì ventisei del mese di giugno, alle ore 10.12 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 10.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Ghera, Maselli, Regimenti, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Palazzo.*

Sono assenti: *il Presidente, la Vicepresidente e l'Assessore Ciacciarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 481

N. 481 del 26/06/2025

Proposta n. 8524 del 19/06/2025

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertame nto	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	--------------	----------	------------------------------------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000B32532	2025/12343	800.000,00	14.02 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
3.01.01.04					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2)	P	U0000B32532	2026/2842	800.000,00	14.02 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
3.01.01.04					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: Criteri e modalità per la presentazione, la selezione e il finanziamento di domande di contributo, presentate dai Comuni del Lazio e dai Municipi di Roma Capitale, per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche, come definite dall'art. 39, comma 1, lett. m) della Legge Regionale n. 22 del 6.11.2019 (T.U.C.). Finalizzazione delle risorse stanziare per le "Spese per la riqualificazione e la valorizzazione dei Mercati", annualità 2025/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente - Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6, riguardante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1, concernente "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";
- il Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26 recante "Regolamento Regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTI ALTRESÌ:

- la Legge Regionale 30.12.2024, n. 22 relativa a "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 30.12.2024, n. 23 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2024, n. 1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23.1.2025, n. 28 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3.4.2025, n. 203 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3.4.2025, n. 204 "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla Deliberazione della Giunta Regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 42, commi da 9 a 11, del medesimo D. Lgs. n. 118/2011";

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.2.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane nell'ambito della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e successive modifiche;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 contenente misure di controllo per prevenire il riciclaggio di proventi di attività criminose e il finanziamento del terrorismo, e, in particolare, l'art. 10 recante disposizioni relative alla gestione di fondi pubblici, all'affidamento di lavori o servizi, alla gestione di contratti e alla collaborazione con soggetti privati;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 22 aprile 2020 n. 11, modificato dal successivo Regolamento 29 gennaio 2021, n. 2, recante la "Disciplina della rendicontazione della spesa, dell'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, delle modalità e termini per l'invio della documentazione e dei criteri della sua conservazione, ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 riguardante "Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della Legge 21.6.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22 "Testo Unico del Commercio" (T.U.C.) ed in particolare gli artt. 1, 39, 40 e 96 riguardanti le misure per la valorizzazione e la riqualificazione dei mercati rionali giornalieri e settimanali e le norme per favorire la realizzazione di una rete commerciale su aree pubbliche che assicuri la migliore produttività del sistema e un'adeguata qualità dei servizi da rendere ai consumatori;

PRESO ATTO che l'art. 39, comma 1, lett. m) del Testo Unico del Commercio definisce il "**Mercato**":

«l'area pubblica o privata, della quale il Comune abbia la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata o meno, e destinata, per uno o più giorni della settimana o del mese, all'esercizio di attività di offerta integrata di merci al dettaglio, di somministrazione di alimenti e bevande e di erogazione di pubblici servizi. Il mercato, istituito con apposito provvedimento comunale, è distinto in:

1) **Mercato in Sede Propria**, che ha un suo luogo esclusivo, destinato a tale uso negli strumenti urbanistici, costruito appositamente per il commercio, con configurazioni edilizie specifiche e materiali adeguati;

2) **Mercato su Strada**, che occupa per un certo tempo, nell'arco della giornata, spazi aperti sui quali si alterna con altre attività cittadine»;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22 (T.U.C.) riguardo l'esigenza di implementare le politiche sul commercio, promuovendo l'adozione di specifiche azioni e misure finanziarie in favore degli Enti locali, volte a sostenere la riqualificazione e la valorizzazione delle attività commerciali su aree pubbliche, attraverso la pubblicazione di apposito «Avviso Pubblico» necessario per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati e per il finanziamento di specifici progetti, redatti ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo i contenuti di cui all'allegato I.7 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023, e volti al soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Regionale sostenere le attività svolte nei "Mercati in Sede Propria" attraverso l'assegnazione di un punteggio premiante nella formazione dell'elenco degli interventi ammissibili a contributo;

RITENUTO, inoltre, di dover individuare i **requisiti** per la presentazione, la selezione e il finanziamento di domande di contributo da parte dei Comuni del Lazio e dai Municipi di Roma Capitale, come di seguito riportati:

a) sono legittimati a presentare domanda di contributo i Comuni del Lazio ed i Municipi di Roma Capitale;

b) gli Enti interessati possono presentare una sola richiesta di contributo in conto capitale, il cui importo massimo finanziabile da parte della Regione Lazio è di € 100.000,00, da integrare obbligatoriamente con un cofinanziamento dell'Ente non inferiore al 10% del Quadro Tecnico Economico del progetto proposto; la percentuale di compartecipazione al finanziamento a carico dell'Ente sarà oggetto di premialità sui punteggi nell'ambito dei "Criteri di Valutazione" dei progetti presentati;

c) i Comuni e i Municipi, alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo, dovranno essere proprietari delle aree pubbliche e dei siti oggetto dell'intervento da realizzare e delle strutture da riqualificare o averne la disponibilità, escludendosi aree e/o strutture private anche se risultano essere nella disponibilità dei soggetti istanti;

d) gli interventi proposti dovranno essere definiti mediante un progetto di lavori pubblici redatto secondo gli approfondimenti tecnici di cui all'art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed i contenuti di cui all'allegato I.7 al Codice;

e) i progetti, di cui all'art. 96 della Legge Regionale n. 22/2019 (T.U.C.), dovranno essere formalmente approvati dagli Enti Locali territorialmente competenti su presentazione delle Associazioni o delle Organizzazioni di Categoria di cui all'art. 39, comma 1, lettera z) e bb), della Legge Regionale n. 22/2019 (T.U.C.), attraverso le più idonee forme di collaborazione previste dalla vigente normativa in materia;

f) l'Ente richiedente il contributo non deve aver ricevuto altre sovvenzioni o finanziamenti pubblici per la realizzazione del medesimo intervento;

g) i contributi in conto capitale relativi alle opere ammesse a finanziamento regionale saranno erogate all'Ente interessato secondo le modalità previste dall'art. 6 della L.R. n. 88 del 26.6.1980 e rendicontate nel rispetto del Regolamento Regionale n. 11 del 22.4.2020;

RITENUTO, altresì, di dover stabilire che, ai fini dell'ammissione al beneficio finanziario, gli interventi presentati dovranno essere coerenti con le finalità del "Testo Unico del Commercio" (T.U.C.) e, nello specifico, dovranno perseguire obiettivi di valorizzazione e di sviluppo economico delle aree mercatali conformemente con le seguenti **iniziative**:

a) interventi per la messa a norma delle strutture e per la riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato con azioni di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza ed iniziative per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;

b) ricerca di soluzioni volte a dotare lo spazio mercatale di idonei impianti di servizi igienici, distinti per sesso, da destinare sia all'uso degli acquirenti sia all'uso degli operatori economici, nonché di adeguati impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria e di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;

c) interventi tesi a rendere compatibile l'impatto territoriale ed ambientale delle aree mercatali, con particolare riguardo a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento, e a valorizzarne la funzione commerciale, al fine di assicurare un servizio anche nelle zone e nei quartieri non sufficientemente serviti dalle strutture commerciali esistenti;

d) utilizzo di specifiche tecniche finalizzate al risparmio energetico, alla riduzione dell'impatto ambientale ed all'utilizzo efficiente e rispettoso delle risorse attraverso scelte sostenibili finalizzate anche alla produzione di energie da fonti ecocompatibili ed alternative;

e) iniziative per la realizzazione di strumenti e progetti di innovazione tecnologica e di servizi telematici, finalizzati all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela;

CONSIDERATO che sarà istituita una apposita Commissione Tecnica di Valutazione che procederà alla valutazione delle domande di contributo pervenute secondo i seguenti **Criteri di Valutazione**, necessari ai fini della formazione dell'elenco degli interventi ammissibili:

- a) tipologia di mercato di cui all'art. 39, comma 1, lett. m) del "Testo Unico del Commercio";
- b) quota di compartecipazione comunale al finanziamento;
- c) messa a norma delle strutture e riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato con interventi di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o dei box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza e con interventi volti a conciliare l'impatto territoriale ed ambientale delle aree mercatali in relazione a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento;
- d) adeguamento e realizzazione di percorsi senza barriere architettoniche e di strutture mobili, comunque di facile rimozione, per la creazione di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;
- e) strumenti e progetti di innovazione tecnologica (es. collegamento wi-fi gratuito, punti di ricarica per apparecchiature informatiche) nonché programmi di sostenibilità e tecnologie green attente all'impatto ambientale (energia solare, tecnologie pulite, riduzione delle emissioni), tutto finalizzato all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela;
- f) ricerca di soluzioni atte a risolvere problematiche di natura igienico-sanitaria quali impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria, volte anche al rifacimento o alla creazione di idonei e funzionali impianti di servizi igienici, da suddividere per sesso e da distinguere per l'uso dei fruitori del mercato e per l'uso degli operatori economici;
- g) utilizzo di specifiche tecniche finalizzate al risparmio energetico ed al contenimento dei consumi, alla riduzione dell'impatto ambientale e ad un utilizzo efficiente e rispettoso delle risorse attraverso scelte sostenibili, con particolare riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riutilizzo di materiali riciclabili, alla gestione integrata ed in sicurezza dei rifiuti;
- h) valutazione complessiva della strategicità dell'intervento proposto, in termini di livello di progettazione di cui all'art. 41 del Codice, di azioni dirette a conciliare l'impatto territoriale ed ambientale delle aree mercatali in relazione a mobilità, traffico e inquinamento, di interventi di sviluppo sostenibile e di messa a norma delle strutture e di iniziative volte all'innovazione tecnologica ed al risparmio energetico;

CONSIDERATO che, in attuazione della presente Deliberazione, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca emanerà un apposito «Avviso Pubblico» ed eventuali altri atti necessari per la presentazione delle domande di contributo da parte soggetti interessati, tenendo conto dei menzionati requisiti di partecipazione, delle iniziative da realizzare e dei criteri di valutazione per la selezione dei progetti pervenuti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18.4.2025, n. 259 che ha istituito il Capitolo di Spesa pluriennale U0000B32532 denominato "Spese per la riqualificazione e la valorizzazione dei Mercati", prevedendo uno stanziamento di complessivi 1,6 milioni di euro per il biennio 2025/2026 e, nello specifico € 800.000,00 per l'annualità 2025 ed € 800.000,00 per l'annualità 2026;

RITENUTO di utilizzare, per la concessione dei contributi di cui al presente atto, le menzionate risorse disponibili sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000B32532, Missione 14, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.01.02, esercizi finanziari 2025 e 2026, per un importo complessivo di € 1.600.000,00, da imputarsi per € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 e per € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che la dotazione di cui al Capitolo di Bilancio U0000B32532 potrebbe essere incrementata da ulteriori disponibilità economiche derivanti dal Decreto in fase di approvazione

definitiva del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, previsto dall'art. 33, comma 1, della Legge n. 206/2023, recante "Sostegno al Settore Fieristico Nazionale e ai Mercati Rionali", secondo il quale «le risorse saranno utilizzate dalle Amministrazioni beneficiarie per progetti di investimento nei mercati rionali, finalizzati all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione strutturale dei mercati, anche mediante interventi mirati all'efficientamento energetico o a una maggiore sostenibilità ambientale, dando priorità - con modalità definite dalle stesse Amministrazioni - ai *mercati rionali attrattivi sul versante turistico*»;

RITENUTO che, nel caso di accesso a tali altre risorse finanziarie, si procederà con successiva D.G.R. per bollinare la spesa e destinare i nuovi fondi ai cosiddetti *mercati rionali attrattivi sul versante turistico* dando precedenza in graduatoria, fino a concorrenza dell'importo delle nuove entrate, ai Comuni classificati "Comuni a Vocazione Turistica" dall'Istituto Nazionale di Statistica nella "Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla densità turistica, come indicato dall'art. 182 del D.L. n. 34 del 19.5.2020, convertito dalla Legge n. 77 del 17.7.2020";

VISTO l'art. 24 della Legge Regionale 7 giugno 1999 n. 6 che individua Lazio Innova S.p.A., società in house della Regione, quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

CONSIDERATO, pertanto:

- che la Regione Lazio, per i motivi sopra richiamati, può avvalersi della Società Lazio Innova S.p.A., alla quale saranno attribuite le risorse di cui al presente atto, per l'attività di erogazione e di monitoraggio finanziario delle risorse previste per l'attuazione dell'«Avviso Pubblico», mentre le attività di istruttoria formale tecnica dei progetti pervenuti saranno effettuate dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- che l'attribuzione delle funzioni delegate a Lazio Innova S.p.A. rende necessaria la definizione degli ambiti di attività e delle competenze della stessa Società attraverso la stipula di un'apposita Convenzione che sarà redatta, approvata e sottoscritta dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in narrativa che si richiamano integralmente:

1. di finalizzare le risorse disponibili sul Capitolo di Spesa del Bilancio Regionale U0000B32532, Missione 14, Programma 02, Piano dei Conti Finanziario 2.03.01.02, denominato "Spese per la riqualificazione e la valorizzazione dei Mercati", ammontanti a complessivi € 1.600.000,00 per il biennio 2025 / 2026, da imputarsi per € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 e per € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2026, per la concessione di contributi per la riqualificazione dei mercati rionali giornalieri e settimanali come definiti dall'art. 39, comma 1, lett. m) della Legge Regionale n. 22 del 6.11.2019 (T.U.C.), a seguito della presentazione da parte degli Enti interessati di specifici progetti redatti ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e secondo i contenuti di cui all'allegato I.7 del Codice, corredati dal documento redatto dalle Associazioni o dalle Organizzazioni di categoria, di cui all'art. 39, comma 1, lett. z) e lett. bb) della Legge Regionale n. 22/2019 citata, quale accordo di condivisione e partecipazione al progetto stesso;

2. di procedere all'approvazione dei **requisiti** necessari per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati, come di seguito riportati:

a) sono legittimati a presentare domanda di contributo i Comuni del Lazio ed i Municipi di Roma Capitale;

b) gli Enti interessati possono presentare una sola richiesta di contributo in conto capitale, il cui importo massimo finanziabile da parte della Regione Lazio è di € 100.000,00, da integrare obbligatoriamente con un cofinanziamento dell'Ente non inferiore al 10% del Quadro Tecnico Economico del progetto proposto; la percentuale di compartecipazione al finanziamento a carico dell'Ente sarà oggetto di premialità sui punteggi nell'ambito dei "Criteri di Valutazione" dei progetti presentati;

c) i Comuni e i Municipi, alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo, dovranno essere proprietari delle aree pubbliche e dei siti oggetto dell'intervento da realizzare e delle strutture da riqualificare o averne la disponibilità, escludendosi aree e/o strutture private anche se risultano essere nella disponibilità dei soggetti istanti;

d) gli interventi proposti dovranno essere definiti mediante un progetto di lavori pubblici redatto secondo gli approfondimenti tecnici di cui all'art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed i contenuti di cui all'allegato I.7 al Codice;

e) i progetti, di cui all'art. 96 della Legge Regionale n. 22/2019 (T.U.C.), dovranno essere formalmente approvati dagli Enti Locali territorialmente competenti su presentazione delle Associazioni o delle Organizzazioni di Categoria di cui all'art. 39, comma 1, lettera z) e bb), della Legge Regionale n. 22/2019 (T.U.C.), attraverso le più idonee forme di collaborazione previste dalla vigente normativa in materia;

f) l'Ente richiedente il contributo non deve aver ricevuto altre sovvenzioni o finanziamenti pubblici per la realizzazione del medesimo intervento;

g) i contributi in conto capitale relativi alle opere ammesse a finanziamento regionale saranno erogate all'Ente interessato secondo le modalità previste dall'art. 6 della L.R. n. 88 del 26.6.1980 e rendicontate nel rispetto del Regolamento Regionale n. 11 del 22.4.2020;

3. di stabilire che, ai fini dell'ammissione al contributo, gli interventi presentati dovranno essere coerenti con le finalità del "Testo Unico del Commercio" (T.U.C.) e, nello specifico, dovranno perseguire obiettivi di valorizzazione e di sviluppo economico delle aree mercatali conformemente con le seguenti **iniziative**:

a) interventi per la messa a norma delle strutture e per la riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato con azioni di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza ed iniziative per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;

b) ricerca di soluzioni volte a dotare lo spazio mercatale di idonei impianti di servizi igienici, distinti per sesso, da destinare sia all'uso degli acquirenti sia all'uso degli operatori economici, nonché di adeguati impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria e di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;

c) interventi tesi a rendere compatibile l'impatto territoriale ed ambientale delle aree mercatali, con particolare riguardo a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento, e a valorizzarne la funzione commerciale, al fine di assicurare un servizio anche nelle zone e nei quartieri non sufficientemente serviti dalle strutture commerciali esistenti;

d) utilizzo di specifiche tecniche finalizzate al risparmio energetico, alla riduzione dell'impatto ambientale ed all'utilizzo efficiente e rispettoso delle risorse attraverso scelte sostenibili finalizzate anche alla produzione di energie da fonti ecocompatibili ed alternative;

e) iniziative per la realizzazione di strumenti e progetti di innovazione tecnologica e di servizi telematici, finalizzati all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela;

4. di individuare, ai fini dell'analisi e dell'esame delle domande di contributo pervenute e della formazione dell'elenco degli interventi ammissibili, che sarà effettuata dalla istituenda Commissione Tecnica di Valutazione, i seguenti **Criteri di Valutazione**:

a) tipologia di mercato di cui all'art. 39, comma 1, lett. m) del "Testo Unico del Commercio";

b) quota di compartecipazione comunale al finanziamento;

c) messa a norma delle strutture e riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato con interventi di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o dei box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza e con interventi volti a conciliare l'impatto territoriale ed ambientale delle aree mercatali in relazione a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento;

d) adeguamento e realizzazione di percorsi senza barriere architettoniche e di strutture mobili, comunque di facile rimozione, per la creazione di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;

e) strumenti e progetti di innovazione tecnologica (es. collegamento wi-fi gratuito, punti di ricarica per apparecchiature informatiche) nonché programmi di sostenibilità e tecnologie green attente all'impatto ambientale (energia solare, tecnologie pulite, riduzione delle emissioni), tutto finalizzato all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela;

f) ricerca di soluzioni atte a risolvere problematiche di natura igienico-sanitaria quali impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria, volte anche al rifacimento o alla creazione di idonei e funzionali impianti di servizi igienici, da suddividere per sesso e da distinguere per l'uso dei fruitori del mercato e per l'uso degli operatori economici;

g) utilizzo di specifiche tecniche finalizzate al risparmio energetico ed al contenimento dei consumi, alla riduzione dell'impatto ambientale e ad un utilizzo efficiente e rispettoso delle risorse attraverso scelte sostenibili, con particolare riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riutilizzo di materiali riciclabili, alla gestione integrata ed in sicurezza dei rifiuti;

h) valutazione complessiva della strategicità dell'intervento proposto, in termini di livello di progettazione di cui all'art. 41 del Codice, di azioni dirette a conciliare l'impatto territoriale ed ambientale delle aree mercatali in relazione a mobilità, traffico e inquinamento, di interventi di sviluppo sostenibile e di messa a norma delle strutture e di iniziative volte all'innovazione tecnologica ed al risparmio energetico;

5. di stabilire che in attuazione di quanto rappresentato nella presente Deliberazione, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca emani un apposito «Avviso Pubblico» ed eventuali altri atti necessari per la presentazione dei progetti nel rispetto dei requisiti, delle iniziative e dei criteri sopra elencati;

6. di stabilire che nel caso di incremento della dotazione nel Capitolo di Bilancio U0000B32532 con risorse derivanti dal Decreto in fase di approvazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, previsto dall'art. 33, comma 1, della Legge n. 206/2023, recante "Sostegno al Settore Fieristico Nazionale e ai Mercati Rionali", secondo il quale *«le risorse saranno utilizzate dalle Amministrazioni beneficiarie per progetti di investimento nei mercati rionali, finalizzati all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione strutturale dei mercati, anche mediante interventi mirati all'efficientamento energetico o a una maggiore sostenibilità ambientale, dando priorità - con modalità definite dalle stesse Amministrazioni - ai mercati rionali attrattivi sul versante turistico»* si procederà con successiva D.G.R. per bollinare la spesa e destinare le nuove risorse, fino a concorrenza dell'importo concesso, ai Comuni classificati "Comuni a Vocazione Turistica" dall'Istituto Nazionale di Statistica nella *"Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla densità turistica, come indicato dall'art. 182 del D.L. n. 34 del 19.5.2020, convertito dalla Legge n. 77 del 17.7.2020;*

7. di stabilire, infine, che la Regione Lazio, in attuazione dell'art. 24 della Legge Regionale 7 giugno 1999 n. 6, si avvarrà della Società Lazio Innova S.p.A., alla quale saranno attribuite le risorse di cui al presente atto, per l'attività di erogazione e di monitoraggio finanziario delle risorse previste per l'attuazione dell'«Avviso Pubblico», mediante la sottoscrizione di un'apposita Convenzione che definirà ambiti di attività e competenze e che sarà redatta, approvata e sottoscritta dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Giuseppe Schiboni)